Comunicato stampa

Domani alle 20.45 nel Cortile di Palazzo Festari secondo appuntamento della rassegna

LIBRI DA CORTILE: DANIELE ZOVI CI GUIDA NEL FITTO DELLA FORESTA

Presentazione del libro "Alberi sapienti, antiche foreste"

Secondo appuntamento per la rassegna Libri da Cortile, realizzata in collaborazione con Libreria Liberalibro nell'ambito del cartellone Valdagno Estate Eventi 2018.
Nel nuovo appuntamento con il mondo dei libri domani, 10 luglio, alle 20.45 nel Cortile di Palazzo Festari lettori e appassionati incontreranno lo scrittore Daniele Zovi che presenterà il suo *Alberi sapienti, antiche foreste.*

«Se si sta dentro un bosco – racconta lo stesso Zovi - in posizione di ascolto, prima o poi si avverte, si intuisce la presenza di un flusso di energia che circola tra i rami, le foglie, le radici. Talvolta è un sussurro, altre volte strepiti e grida. È come se le piante parlassero tra loro.»
Camminatore infaticabile e sensibilissimo osservatore della natura, Daniele Zovi, negli anni, questi suoni ha imparato ad ascoltarli e interpretarli: ha attraversato i sentieri che tagliano i boschi alpini di conifere, ha perlustrato le antiche foreste croate e slovene, si è arrampicato fino alle cime dei Picos de Europa, in Spagna, ha contemplato il più vecchio eucalipto al mondo, il Giant Tingle Tree, in Australia; seguito i semi dell'abete rosso vorticare nel vento prima di atterrare sulla neve o la chioma contorta di secolari pioppi bianchi grandi come piazze; ha rincorso le specie pioniere, gli alberi coloni che si sviluppano in territori abbandonati; analizzato cortecce e radici, fronde e resine.
Un bosco, ci dice, non è solo l'insieme degli alberi che lo compongono, e neppure la somma di flora e fauna. Un bosco è il risultato di azioni e reazioni, alleanze e competizioni, crescita e crolli. Un mondo mobile, che sebbene continuiamo a sforzarci di studiare e catalogare, limitare e controllare, resterà sempre un selvaggio, vibrante spazio di meraviglia. Zovi guida il lettore in questo spazio, addentrandosi sempre più nel folto della foresta, alla ricerca dello spirito del bosco. Una ricerca che, pagina dopo pagina, appare sempre più come una ricerca del nostro spirito.

La rassegna proseguirà il 19 luglio con Francesco Vidotto e il suo *Meraviglia*, storia di un amore implacabile, di una ricerca intima a dispetto di tutto negli anni difficili della formazione di un adolescente, che non eccelle, che non è ammirato, che fatica a individuare i propri contorni, ma che proprio nell'accettazione di sé e degli eventi riuscirà a trovare il senso di una vita che, seppur sghemba, gli appartiene profondamente.

Il 6 agosto, invece, Giuseppe Mendicino presenterà il suo *Portfolio alpino,* il racconto di momenti significativi della vita di uomini e donne che hanno tenuto fede con caparbietà ai loro principi di libertà. In tutti, una grande passione per le montagne. Con i profili di Ernest Hemingway, Dino Buzzati, Ettore Castiglioni, Mario Rigoni Stern, Tina Merlin, Paolo Cognetti e altri.

Biografia

Daniele Zovi è nato nel 1952 a Roana e cresciuto a Vicenza. Si è laureato in Scienze Forestali a Padova e per quarant'anni ha prestato servizio nel Corpo Forestale dello Stato, prima come ufficiale e poi come dirigente. Nel 2017 è stato nominato generale di brigata del Comando Carabinieri-Forestale del Veneto ed è uno dei maggiori esperti in materia di animali selvatici, autore di diversi trattati sul tema.